

ALBO



## COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 26/05

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 04 - Rinnovo

### IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

**Vista** la domanda del 18/11/2010 prot. 25061 presentata dai Sig.ri **Tonzuso Stefano** nato ad Acì Sant'Antonio il 28/01/1951 C.F. TNZ SFN 51A28 A029Y e **Patanè Agata** nata ad Acì Sant'Antonio il 08/05/1952 C.F. PTN GTA 52E48 A029D, entrambi residenti in Acì Sant'Antonio in Via Marchese di Casalotto n° 39, con la quale è richiesto il rinnovo della Concessione edilizia n° 36/06 del 22/12/2006 per la costruzione di un edificio per abitazione con annessa porzione rurale da sorgere in Via Salemi Pennisi, sul terreno censito in catasto al fg 5 partt. 104, 105 e 701;

**Vista** la concessione edilizia n. 28/06 del 22/12/2006;

**Vista** la comunicazione di inizio lavori prot. 27357 del 19/12/2007;

**Visto** che come si evince dalla richiesta di rinnovo, e dalla relazione tecnica e documentazione fotografica, i lavori non sono stati eseguiti nel termine previsto dalla C.E. originaria;

**Visto** l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della l. n° 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti dal dott. Ing. Zappalà Antonino, ove è descritto lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla C.E. n° 38/06;

**Visto** il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica in data 14/02/2011;

**Visto** lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

**Vista** la legge 28 gennaio 1977, n°10;

**Vista** l'attestazione di versamento di euro 100,00 per diritti di segreteria;

**Visto** l'atto di compravendita notaio Dott. Guido Caruso del 24/05/2005 reg.to a Acireale il 30/05/2005 al n° 1495 serie IT;

### DISPONE

#### Art. 1 – Titolare della concessione

Ai Sig.ri **Tonzuso Stefano** nato ad Acì Sant'Antonio il 28/01/1951 C.F. TNZ SFN 51A28 A029Y e **Patanè Agata** nata ad Acì Sant'Antonio il 08/05/1952 C.F. PTN GTA 52E48 A029D, entrambi residenti in Acì Sant'Antonio in Via Marchese di Casalotto n° 39, nella qualità di proprietari dell'immobile oggetto di concessione edilizia;

#### Art. 2 Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di costruzione di edificio per civile abitazione con annessa porzione rurale da sorgere in Via Salemi

Pennisi sul terreno censito in catasto al Fg. 5 Partt. 104, 105 e 701, secondo i grafici e la relazione tecnica di cui alla C.E. n° 38/06 del 22/12/2006;

### **Art. 3- Titolo della concessione**

Contributo per il rilascio della concessione con versamento del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione .

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a conguaglio per oneri di urbanizzazione e contributo sul costo di costruzione di cui alla Delibera di G.M. n. 195 del 30/12/2010 è così determinato:

Oneri di Urbanizzazione € 16,08;

Costo di Costruzione € 480.79.

Tali somme risultano versate presso la Tesoreria Comunale come da VCY. n. 0767 del 22/02/2011 di € 496.87.

### **Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (V.V.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

#### **Art. 5 – Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori**

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Leggs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

#### **Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori**

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

#### **Art. 7 – Prescrizioni speciali**

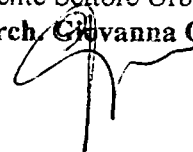
Alle condizioni di cui alla precedente concessione e a **condizione che il fabbricato in progetto venga posto ad una distanza non inferiore a ml. 10,00 dalla boscaglia individuata ai sensi ex D.L.vo 227/2001.**

Li, **24 FEB. 2011**

Il Resp.le del Procedimento  
(Dott. Ing. **Giovanni Oliveri**)



Il Dirigente Settore Urbanistica  
Dott. Arch. **Giovanna Gurreri**



RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 24/02/2011 consegnandone copia nelle mani del sig. TONUSSO STEFANO nella qualità di PROPRIETARIO secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 24/02/2011

Il Concessionario

